

Forza Italia ingloba Marco Masci

Pubblicato: Lunedì 18 Marzo 2002

Marco Masci, consigliere comunale della Lista Buffoni iscritto al Nuovo Psi, ha lasciato la lista civica di opposizione ed è stato accolto tra i banchi di Forza Italia, in seno alla maggioranza. Il cambio di casacca è stato ufficializzato questa mattina, con una conferenza stampa a cui erano presenti anche il sindaco Mucci, il capogruppo Roberto Bosco e il coordinatore cittadino del partito di Berlusconi, Nino Caianiello. Masci abbandona anche il Nuovo Psi e al più presto prenderà la tessera degli azzurri. La decisione di entrare nel gruppo che governa la città non è una sorpresa. Masci aveva nei fatti abbandonato l'opposizione quando votò con il centrodestra l'approvazione del documento di indirizzo per il business park lungo la 336. Allora, come oggi, smentì qualsiasi accordo preventivo (la sua presenza in aula garantì il numero legale), motivando il suo voto con la convinzione personale che la Cdl si stesse muovendo nella giusta direzione. E' quanto Masci ribadisce oggi, ritenendo il suo approdo a Forza Italia un percorso logico di chi pensa che il riformismo di stampo socialista si possa esercitare con più prospettive dentro il partito dell'imprenditore Silvio Berlusconi.

Per Raffaele Tanzi, segretario del Nuovo Psi, Masci dovrebbe però dimettersi. «E' la richiesta che gli ho fatto una settimana fa e che oggi ribadisco, pena il tradimento del mandato elettorale, dato che è stato eletto con i voti della Lista Andrea Buffoni». Masci ha consegnato una lettera di dimissioni nelle mani del segretario del suo ex partito, che verrà discussa nella prossima assemblea. «Lascio il Nuovo Psi ma credo di aver motivato le mie ragioni» spiega il consigliere transfuga. Per questo il giovane socialista smentisce anche chi vorrebbe attribuirgli una volontà di ingraziarsi la simpatia del Comune in ragione dei suoi impegni lavorativi: «Lavoro in una cooperativa da anni e non c'è mai stato nessun collegamento con il mio impegno politico». Soddisfatto, il coordinatore cittadino Nino Caianiello: «Masci è un giovane che ha sempre dimostrato correttezza, ha chiesto di entrare nella Casa delle libertà e noi ci siamo dimostrati aperti. E' un riconoscimento al nostro programma per la città e della sua capacità di aggregazione e in fondo dimostra una cosa: non c'era bisogno di fare liste civiche a favore di qualcuno».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it